

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2022, n. 1596

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Adempimenti ai sensi dell'art. 17 e ss. dello Statuto. Designazione componente CdA.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., società controllata a socio unico Regione Puglia ed identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

L'Assemblea dei soci di Acquedotto Pugliese S.p.A. del 28 settembre 2021, giusta DGR n. 1467 del 15 settembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha designato i componenti dell'Organo amministrativo della suddetta società, ha deliberato di nominare il Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, prevedendo la durata dello stesso fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e stabilendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 60.000,00 per il Presidente e di euro 15.000,00 per ciascuno dei consiglieri.

Tanto premesso, a seguito delle dimissioni rassegnate da un membro del Consiglio di Amministrazione, occorre procedere alla nomina del nuovo componente dell'Organo.

Si rappresenta, pertanto, quanto di seguito.

Con nota del 14 luglio 2022, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, la Società ha comunicato che:

- in data 07 luglio 2022 sono pervenute le dimissioni da parte del Dott. Salvatore Ruggeri, Consigliere di amministrazione della Società.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 dello Statuto della società, qualora, nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. Ai sensi dell'art. 17 la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati dall'Assemblea per un periodo fino a tre esercizi e rieleggibili. Quando l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti dell'organo collegiale stesso è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'art. 18 dello Statuto definisce le cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa tempo per tempo vigente; prevede che gli amministratori sono scelti fra persone che possiedono requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nonché adeguate e comprovate esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore dell'organizzazione e gestione delle risorse idriche o dei servizi pubblici in genere; stabilisce che il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *“Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società”*. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall’ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconfiribilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all’art.11 del D.Lgs. n. 175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell’onorabilità e dell’autonomia, sono da ritenersi inderogabili.

REQUISITI DI ONORABILITA’

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l’attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l’ordine pubblico, l’economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall’A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA’

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d’insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L’art. 11 comma 2 del D.lgs. n. 175/2016 prevede che l’organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l’assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15 dello stesso D.Lgs. n. 175/2016.

Alla luce di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 17 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 – Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, proprio in considerazione del valore e della rilevanza sul territorio delle attività della Società, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per la crescita della società e per la sua adeguatezza tanto alle migliori pratiche societarie, quanto, e soprattutto, alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive”*. Gli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 9 della DGR n. 24/2017 sono di competenza della struttura regionale competente per materia.

Da ultimo si da atto che l'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 39 del 08 aprile 2013 prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Salvatore Ruggeri dal Consiglio di Amministrazione di AQP s.p.a. e, per l'effetto, reintegrare mediante designazione di un componente l'Organo Amministrativo nella sua composizione integrale di cinque membri;
- 2) determinare il compenso annuale lordo del componente designato nella misura prevista per gli attuali consiglieri, nel limite massimo complessivo di euro 120.000,00;
- 3) prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
- 4) stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del componente il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. n. 39 dell'08 aprile 2013;
- 5) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
- 6) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto statuito ai precedenti punti del presente deliberato a partecipare alla prossima convocanda Assemblea dei Soci della citata società;
- 7) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 8) disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e per l'effetto di:

- 1) prendere atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Salvatore Ruggeri dal Consiglio di Amministrazione di AQP s.p.a. e, per l'effetto, reintegrare l'Organo Amministrativo nella sua composizione integrale di cinque membri mediante designazione di: LUCIO LONOCE, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
- 2) determinare il compenso annuale lordo riconosciuto al consigliere designato, in euro 15.000,00;
- 3) prevedere la durata del mandato fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
- 4) stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 24 del 24/01/2017, la nomina del componente il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. n. 39 dell'08 aprile 2013;
- 5) stabilire che, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
- 6) dare mandato al Presidente della G.R., o suo delegato, nei limiti di quanto statuito ai precedenti punti del presente deliberato a partecipare alla prossima convocanda Assemblea dei Soci della citata società;
- 7) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 8) disporre la pubblicazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO